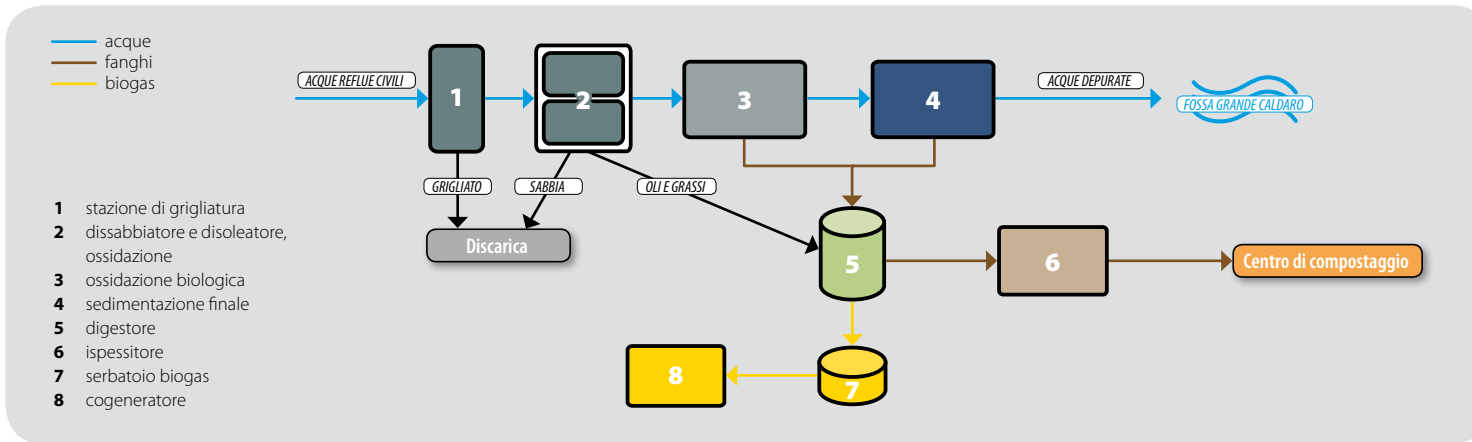


scheda tecnica



depuratore di magrè





Descrizione dell'impianto

Le acque reflue confluiscono nella stazione di grigliatura (1), dove tramite delle griglie automatiche viene trattenuto il materiale grossolano, quali pezzi di legno, stracci e carta. Il materiale fermato viene compattato e quindi smaltito in discarica. Il dissabbiatore ed il disoleatore (2) tolgono dall'acqua la sabbia che viene smaltita in discarica e trattengono oli e grassi commestibili, che vengono tolti dalla superficie ed inviati al digestore (5).

L'acqua di scarico confluisce nella vasca di ossidazione biologica (3), dove vivono dei microrganismi e dei batteri, che nutrendosi della sostanza organica disciolta nell'acqua si trasformano in fango biologico. Nel sedimentatore finale (4) il fango biologico si separa dall'acqua, viene estratto ed inviato al digestore.

Nel digestore le sostanze organiche, tramite processi biochimici, vengono trasformate in gas metano,

anidride carbonica e biomassa. Dopo la digestione il fango viene ulteriormente concentrato (6) ed inviato ad un centro di compostaggio.

Il gas metano prodotto dalla digestione dei fanghi viene stoccato nel gasometro (7) e tramite motori a gas (8) trasformato in energia elettrica e calore.

Dati medi di funzionamento (annui)

ACQUE REFLUE TRATTATE					
572.000 m ³					
RESIDUI DI PROCESSO					
fanghi	221 t <small>19% di sostanza secca</small>	grigliato	4 t	sabbia	6 t

RISORSE PRODOTTE	
calore	124.000 KW termici, 100% utilizzato per l'impianto
biogas	28.000 m ³

RENDIMENTI MEDI DI ABBATTIMENTO		
richiesta biochimica di ossigeno	(BOD ₅)	99%
richiesta chimica di ossigeno	(COD)	95%
azoto totale	(N _{tot})	68%
fosforo totale	(P _{tot})	80%

depuratore di magrè

capacità depurativa | 9.000 abitanti equivalenti

acque trattate | acque reflue civili
comuni allacciati | Cortaccia, Magrè, Cortina all'Adige, Laghetti (Egna)

entrata in servizio | 1992

personale impiegato | personale del depuratore di Termeno



Pugglweg 1, 39040 Magrè